

(m.t.) - Che Internet abbia cambiato tutto o quasi, è un dato di fatto. Ha introdotto nuove abitudini, nuove possibilità, nuovi modi di comprare o viaggiare... ma anche nuovi reati e nuovi modi di amministrare la giustizia. Ecco perché gli avvocati si confronteranno sulla materia: "Il processo civile telematico" è il titolo di un convegno che si terrà proprio a Mondovì, giovedì 3 luglio, a cura del Circolo dei giuristi telematici. Il convegno si terrà nell'aula magna del Poli.

Tra i relatori saranno ovviamente presenti Enrico Costa, viceministro della Giustizia, e l'avvocato del Foro di Mondovì Marco Cuniberti, vicepresidente del Circolo e docente di diritto delle nuove tecnologie. Parteciperanno docenti ed esperti da tutta Italia: «Il processo civile telematico e le nuove notifiche in proprio a mezzo PEC stanno innovando profondamente le cause civili - spiega Cuniberti - ed il modo di lavorare di tutti gli operatori, cancellieri, giudici e avvocati. Questi ultimi, in particolare, debbono

Giustizia on line: convegno a Mondovì

Avvocati a confronto sul "processo telematico"



dotarsi di apparecchiature adeguate, imparare le tecniche per l'applicazione delle nuove regole e soprattutto le regole delle nuove procedure. Ma come vengono applicate tali regole in questo primo periodo? Quali prassi si stanno formando? Quali sono le novità del Ministero della Giustizia per il prossimo futuro? Il corso è destinato ad avvocati, praticanti, collaboratori e coloro che desiderano acquisire conoscenze pratiche relative alle tematiche trattate. Ma il convegno è aperto anche a fornitori e operatori del settore tecnico, che vogliano verificare le concrete esigenze degli avvocati in ambito di servizi informatici».